

REBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente in Cassa... per linea di corpo 7...

"IL PAESE"

(XVIII ANNO DI VITA)

GIORNALE QUOTIDIANO DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

apre i suoi abbonamenti per il 1913

ABBONAMENTI PER TUTTO IL 1913

Per Udine e Regno. (annuo) L. 15.00 (semestre) 7.50

Entrando nel suo diciottesimo anno di vita, "Il Paese" si ripresenta ai suoi antichi e affezionati lettori...

"Il Paese", che nella sua non più breve esistenza, ha il giusto vanto di non aver mai ripiegato un lembo della propria bandiera...

"Il Paese", che non pretende d'essere un giornale industriale nel senso corrente della parola...

"Il Paese", non fa grandi promesse ai lettori, gli corre però l'obbligo di avvisarli che il loro giornale comparirà notevolmente migliorato...

Detto questo, "Il Paese", attende che gli amici lo giudichino all'opera, certo che se quanto ha qui esposto avrà rispondenza nei fatti...

Premio gratuito a tutti gli abbonati

IL PAESE da oggi a 31 dicembre 1913 con RICORDI MILITARI DEL FRIULI raccolti dall'avv. Ernesto D'Agostini...

PREMI SEMI-GRATUITI AGLI ABBONATI

"Il Paese", da oggi a 31 dicembre 1913 con Varietas (Casa e Famiglia) la reputata e diffusa rivista mensile illustrata...

"Il Paese", e "La Vita", quotidiano di Roma, diretto dall'insigne giornalista Luigi Lodi...

"Il Paese", e "L'Informatore Friulano", organo dell'Associazione fra Commercialisti, Industriali ed Esportatori di Udine e Provincia...

"Il Paese", e "La Rivista Agricola", quindicinale di Roma, pubblicazione tra le più pregevoli d'Italia...

"Il Paese", e "La Rivista Politica Parlamentare", di Roma diretta dal comm. Carlo Alberto Cortina...

"Il Paese", e "L'Almanacco Veneto", la bellissima pubblicazione del "Gazzettino". Contiene informazioni generali sulla regione veneta...

"Il Paese", e "La Guida artistica di Udine e suo Distretto", la più bella, completa e organica pubblicazione del genere...

NB. - La consegna dei premi sarà effettuata gratis agli abbonati di città...

LA NOVELLA DEL LUNEDÌ COME DIVENNE DEPUTATO

(Nostra collaborazione)

Il signor Evaristo Doli avrebbe potuto essere l'uomo più felice di questo mondo - che quasi tutto gli sorrideva - se una segreta, pungente ambizione inasoddisfatta non avesse in qualche modo amareggiata la sua esistenza...

Il signor Evaristo era ricco e la ricchezza non gli era costata che la fatica di ereditaria e la spesa della tassa di successione...

Evaristo - senza lode e senz'infamia - compì gli studi e a venti quattro anni si becò una laurea in utroque, che chiuse nel cassetto del suo scrittoio...

Ricco, libero, bel giovane, di nulla stupido, pur godendosi la vita; molti amici e molte manine di signore leggiadre...

Il sangue del babbo commerciante scorreva nelle sue vene e lo rendeva prudente. Era - come dicono i francesi - un jeune homme bien rangé...

E venne il dì in cui scelse e baus. Una giovane ricca, intelligente, se non bella, simpaticissima, dagli occhioni neri...

I suoi genitori erano italiani, ma a lungo vissero a New-York, dove arricchirono - e dove sino a quindici anni essa rimase...

Evaristo s'innamorò di Eva. Questa gli corrispose: - Ne parlerò al suo signor padre. - Faccia pure: la cosa è sicura. - Sicura? - esclamò con gioia...

La cosa in vero era tanto sicura, che due mesi dopo Eva, felice, divenne la Signora Doli.

Una bella coppia, che destava la simpatia di quanti l'avvicinavano e però bene accolta, ammirata, nel bel mondo dove viveva...

Ormai questo era divenuto il tema favorito delle loro conversazioni intime, e si studiavano le probabilità della riuscita...

Pubblito affollato, elegante. Incasso 200 lire. Successo strepitoso. Applausi a josa e lodi spartite ne' giornali...

di papà», ma comunque la faccenda si presentava irta di molte difficoltà. Occorreva cominciare a mettersi in vista, ma come? «That's the question» - diceva Eva.

«Questo - diceva Eva da buona semi-americana - si farà quando sarai candidato: ora bisogna trovare la via che ti conduca alla candidatura».

«Pubblicare un qualche lavoro politico o letterario? A dir vero Evaristo non era forte né in scienze politiche-sociali, né in letteratura; ma poi sarebbe stato necessario da dare alla luce un lavoro che rilevasse al pubblico una mente superiore...

Evaristo, se pure intelligente e discretamente colto, non era in grado d'imporre all'opinione pubblica con un'opera simile. Tenere alcune conferenze? La cosa non era tanto difficile...

Una buona elargizione, due o tre conferenze, alcuni pranzi squisiti, con intervento di giornalisti amici, qualche articolo politico a tinta liberale...

Così tra Eva e Evaristo fu sapientemente stabilito tutto il piano di battaglia e vera agio di attuarlo per ché alle elezioni generali mancava ancora un buon appetito.

L'amico-galoppino non aveva letto invano «Vanity Fair» il romanzo splendido di Thackeray.

Evaristo aiutato da sua moglie, dall'amico - che gli procurò i libri necessari, cioè il materiale altrui da appropriarsi - in un mese riuscì a compilare una conferenza su «La criminalità dei fanciulli»...

Non appena fu pronto, mercé l'abile retroscena dell'amico, gli venne proposto di tenere una conferenza a favore dell'Istituto dei ciechi...

lui in ogni città e sparirebbero tutte le miserie sociali. Dopo tale trionfo si cominciò a «lavorare» il collegio (stile dell'amico debitore) e le cose si delineavano abbastanza bene...

Avvicinandosi l'epoca delle elezioni si fece più aspra la guerra degli avversari, che, a tutto pasto, chiamavano Evaristo «una nullità gonfia di vanità»...

«Animo - accarezzandolo gli diceva Eva: - nella lotta si vede l'uomo forte. Tu vincerai. - Chi lo sa? Mi si porta contro un uomo di valore, uno che parla bene, coltissimo, che da anni vive, stimato, nella vita politica».

«L'aiuto del Governo, dici? - Sicuro, è necessario. - L'avremo! - esclamò sorridendo Eva. - Ma come? Ricorrere al Prefetto? - Eh! no; non vie di mezzo: bisogna andare più in su. - Ma noi non abbiamo conoscenze tali... - Lascia fare a me: lo avremo. Andiamo a stabilirci a Roma per un mese o due e la tua vittoria è sicura».

Evaristo, commosso, abbracciò la moglie diplomatica di cui intuiva il programma da svolgersi alla Capitale.

quattro giorni dopo erano suntuosamente alloggiati nel «Grand Hotel Excelsior» di Roma.

Le conoscenze influenti furono molte e rapide, ma dense doveroso servire unicamente ad avvicinarsi all'uomo più adatto del Governo.

Cercavano, studiavano e soprattutto l'astuta italo-americana cercava, studiava, e con il fervore, il tatto, il finto suo della donna intelligente che vuol riuscire, ma senza ledere il suo decoro.

Eva cercò e trovò un Ministro influente, un bell'uomo, galante, sensibile al fascino dell'eterno femminino. Egli divenne di frequente loro gradito, acuto commensale, ma i coniugi Doli non scoprirono ancora le loro batterie. Occorreva andar cauti.

Un dì Eva, sola, si recò nel Gabinetto del Ministro che l'accoglieva con un sorriso di trionfo e con uno sguardo infiammato, che esprimeva tutti i desideri di S. E. Eva gli espose le aspirazioni di suo marito e come per riuscire gli fosse indispensabile il forte appoggio del Governo. Il Ministro lo promise e, d'un tratto, afferrando la bella manina della signora, a questa fece una dichiarazione d'amore con ardore giovanile. Tuttavia il Ministro fu poco accorto, perché se egli concedeva l'appoggio, voleva per premio alla sua volta una promessa d'altra natura dalla signora.

Eva, sorridente ma dignitosa, si avvincolò dalla stretta di mano, s'alzò in piedi e disse: «Eccellenza, ella è un uomo di onore come io sono una donna d'onore. Ella vuole quasi propormi un ricatto. Se lo propalassi in pubblico, Ella ne indovina le conseguenze. Non lo farò perché sono sicura che Ella appoggerà egualmente la candidatura di mio marito». E fatto un bell'inchino si congedò dal Ministro galante. Quasi capi che aveva a che fare con una donna forte e fu uomo di parola. Vennero le elezioni, ed ecco come Evaristo Doli riuscì deputato.

Lino Ferriani

Notizie dal Friuli

Giunta Prov. Amministrativa (Seduta del 4 gennaio 1913)

Affari approvati

Osoppo. Affermo esultanti Comino Giovanni. - Pontebba. Aumento assegno alla Congregazione di Carità. - Corno Rosazzo. Id. stipendio alla levatrice. - S. Giorgio di Nogaro. Id. id. - Pozzuolo. Id. indennità mezzo di trasporto e aumento sessennale al medico condotto. - Mortegliano. Id. alle guardie campestri. - Ragogna. Assegnazione fondi alla Congregazione di Carità. - Prato-Mortegliano-Bertolico. Regolamento impiegati e salariati. - Codroipo. Id. vigile urbano. Id. tassa vetture e domestici. Pinzano. Id. tassa esercizio. - Bagnaria. Arsa. Compenso alla levatrice. - Gonars. Concorso lotta contro l'alcolismo. - Pasian di Prato. Gratificazione. all'insegnante del luogo. - Palmanova. Id. al mese. - Socchieve. Affermo mutuo L. 2000 dovuto da Bertoli Angelo. - Camporotondo. Assicurazione contro gli incendi. - Canova. Istituzione scuola mista in Sarone. - Osoppo. Cassa penzioni. Elenco supplitivo e speciale. - Cordemona. Rimborsi contributi non dovuti per il ricevitore d'aziario. - Tricesimo. Consorzio del Cornappo. Regolamento convenzione per attraversamento corso d'acqua con la condotta dell'acquedotto. - Travesio. Concorso mostra bovina. - Esercizio pubblico con diritto di privato. - Comeglians. Utilizzazione piante bosco Tualis. - Barcis. Concessione piante di pino a Tior Orazio. - Socchieve. Id. id. a Facchini Fioravante. - Venzone. Id. combustibile ai poveri del Comune. - Vitaro, Trasobbia, Bertolico, Moggio, Camino, Codroipo, Forzi, Avoltri, Precenico. Capitolato servizio medico.

Decisioni varie.

Pordenone, San Pietro al Natissone, Spilimbergo, Mortegliano, Medudo, S. Vito al Tagliamento. Contratto esattoriale 1913-1922. Esprime parere favorevole. - Nimis. Esattoriale 1913-1922. Sostituzione di cauzione. Id. id. - Pravidomina. Acquisti terreno per la scuola di Frattina. Id. id. - Cordemona. Faedis, Chions, S. Vito, Fagnana, Castions. Bilancio 1913. Autorizza la sovrainposta. - Tramonti di Sopra. Regolamento concessione combustibili. Aggiunte. Non approva. - Spilimbergo. Aumento assegno agli insegnanti. Id. id.

da Pordenone

5. - Ieri mattina si giurarono fede eterna di sposi il sig. Ferruccio Bellini, cassiere del Cotonificio Veneziano, e la signorina Giulia Corazza.

da Interneppo

5. - La sera di Capo d'Anno giungeva tra noi il compaesano Rogi Giovanni di Pietro, arrivato il giorno prima dalla Libia.

da Ziracco

5. - Cessava oggi di vivere tra il generale compianto l'egregio perito sig. Serafini Armando che fu cittadino esemplare e professionista di grande valore.

Alla famiglia condoglianze vivissime

da Precenico

Replena alla replica

Su un certo articolo intitolato «Replena» e che tratta la questione del «Asilo dei poveri, pubblicato l'altro ieri su questo giornale vidi stampato il mio nome senza che io fosse l'opportunita di far ciò.

da Latisana

Furto

5. - Di questi giorni sono stati rubati parecchi capi di pollame a corteo Oreste Giuseppe di Portogada. Il furto è stato denunciato.

da Buia

Nuovo esattore

Col 1.º gennaio 1913 l'esattoria del Comune è passata in mano alla locale Banca popolare.

da Cividale

Ricordando

Dalla premiata Tipografia Fulvio è di questi giorni uscita un'elegante e nitida pubblicazione nell'anniversario della morte del compianto prof. Arturo Degli Avancini, ratore di questo Convitto nazionale, che contiene il discorso commemorativo letto davanti agli alunni dal rett. prof. Borgialli.

Carnovale

E' entrato ieri, ufficialmente il Carnovale, ma l'ufficialita in queste cose ci ha poco a vedere se già da una settimana tra noi si balla molto allegramente.

da Tricesimo

Statistica ferroviaria

Durante il 1912 alla fermata ferroviaria di S. Petaggio furono venduti 15.498 biglietti per un importo di L. 14.245.35.

da Tricesimo

Il Sindaco si è dimesso

5. - Con lettera in data di ieri diretta alla Giunta il nostro Sindaco cav. Sbulz ha rassegnato le dimissioni dall'importante carica che copreva motivandola con ragioni di incompatibilità, essendo il genero del nostro Sindaco, l'avv. Angeli, presidente della Banca di Tarcento, nuova assuntiva dell'esattoria del Comune.

da Trasaghis

La prima pietra del ponte

5. - Ieri è seguita la cerimonia in forma molto modesta, della posa della prima pietra del Ponte sul Tagliamento. Fra i presenti ho notato il direttore dei Lavori Ing. co. Tristano Valentini, i rappresentanti dell'impresa costruttrice signori Gastao Cheschetti e Vidale Nadaini, i signori Giacomo Trombetta, imprenditore dei lavori, Lorenzo Venturini, insegnante alla scuola d'arti e mestieri.

da S. Daniele

Sotto i cipressi

5. Questa mattina mancava ai vivi la signora Pellacini Leonide, moglie del M. Cesare Carafa, una donna che fu modello spezzato di virtù e lavoro instancabilmente fino a quando il male non venne a toglierla alla stima affettuosa di cui era universalmente circondata.

da S. Giorgio di Nogaro

Infanzia disgraziata

Il bambino di non ancora tre anni, Tomba Giorgino di Antonio, della nostra frazione di Zallina, fu, per pochi minuti, lasciato in cucina, solo, mentre la madre era uscita a vedere di una figliuola. Poco dopo fu chiamata dalle disperate grida del piccolo il quale, caduto sul fuoco, riportò delle ustioni in tutto il basso ventre.

Il movimento del porto nel 1912

4. - Nel Porto di Nogaro durante il 1912 si ebbe il seguente movimento: Arrivi: Vellieri N. 207, merci sbarcate tonn. 14310; Proseca 42 id. idem 14777, totale tonn. 29087.

da Corno di Rosazzo

Per una nuova linea automobilistica

I cav. prof. B. Gioia incaricato di recente della Presidenza del Comitato di studio per l'istituzione della linea automobilistica Cormons-Cliviale Tarcento, si è posto subito all'opera e ci consta che egli ha avuto a Cormons una prima intesa con quel Podestà signor bar. Giorgio Locatelli per disporre le pratiche necessarie a ottenere la concessione per il percorso sul territorio austriaco.

CRONACA dello SPORT

Il V. Giro d'Italia

La «Gazzetta dello Sport» pubblica il regolamento del V Giro d'Italia, che quest'anno, avrà luogo dal 6 al 22 maggio attraverso tredici Regioni per un complessivo di 2800 chilometri.

Cronaca Cittadina

Senza paura e senza macchia?

(A proposito d'una sentenza)

Senza paura e senza macchia: il motto (o la prima parte soltanto) che ornò lo scudo del cavaliere Baiardo, può ben essere oggi, giusta la sentenza del Tribunale, quello dei signori Molloni Gerolamo e Carlini Luigi.

Senza paura e senza macchia, poiché tutta l'ignominia della colpa, e tutto il fio della ben grave e crudele espiazione, voluta dai giudici superiori nella misura richiesta dal pubblico accusatore, pesano sulla donna, su Lucia Antivari, la menzognera astuta, l'ortusica di piegas bancarie, la manipolatrice di tesori, la beniamina di vescovi, ora ridotta al regime del carcere e al gratuito patrocinio, affranta e disfatta, sepolta quasi, dalle pietre dell'edificio criminale, opera sua, e che su di lei discende.

Pure questa bugiarda, venne creduta e, più che altro, le sue dichiarazioni valsero a salvare dal carcere Gerolamo Molloni e a togliere ogni responsabilità a Luigi Carlini, il marito. Strano contrasto, tragedia terribile nonostante l'aridità delle cifre dei libelli di giustizia dei saggi d'interessi, ne offrì questo processo, dove i vincoli famigliari vennero tesi e spezzati, e due coniugi, accusati della medesima colpa, rimasero separati da un'onestà perduta e da una recuperata, dai sei anni di prigionia dell'una e dalla libertà dell'altro, mentre cinque creature (e l'ultima gettò il primo vagito nel carcere) indissolubilmente si stringono nella vita e nella morte!

L'ultima parola decisiva per il destino di Lucia Antivari e di quelli che furono ritenuti suoi complici non è forse ancora detta, ma valga il dramma giudiziario di cui essa è tutto il loro contorno di usurai e scontenti furono persone come ammonimento solenne.

Come e dove la Lucia Antivari disperse il tesoro proccacciato con la fabbricazione di cambiali false (di cui per anni coloro che ebbero le firme falsificate ignorarono l'esistenza!) rimarrà sempre un mistero, non potendosi supporre che Morsano di Strada offrì le seduzioni d'una vile tentacolare, a meno che, e giustamente, non si arguisca (come fu in un memorando processo bancario), che l'assommarsi degli interessi delle provvigioni non abbiano determinata l'ingrandirsi favoloso della cifra, e quindi l'irreparabile catastrofe!

Se Sylok fu presente — querulo per i suoi denari — a questo processo, e la perdita finanziaria e la vergogna cui venne esposto, furono il suo ben meritato guiderdone, non possiamo non riconoscere che anche molti onesti, ingannati da un uomo che non poteva sopportare usato con il taleo, rimasero vittime.

Ad ogni modo un particolare insegnamento sgorga da tutto il processo, come da altri recenti: e cioè la possibilità di ordine una trama d'affari unicamente basati sul falso, di trascinare nella perdita o nel rischio non solo privati, ma anche istituti che pure praticano — o almeno dovrebbero praticare — ogni cautela, di modo che la sfiducia e il discredito non possano non aleggiare nel nostro mondo d'affari. Contro quest'andazzo pericoloso, è urgente agire.

In un minuscolo ambiente come il nostro, dovrebbe essere stato impossibile a una bacchettona che tutte la sua forza trovò nelle menzogne, ordire una rete di affari rilevanti, tutti tutti sul falso: come dovrebbe essere impossibile a gente che notoriamente esercita l'usura servirci degli istituti per la migliore riuscita delle loro operazioni, a scapito dell'onesto commercio o di bisogni legittimi.

Firenze, Siena, Viterbo, Roma, Frontino, Napoli Benevento, Avellino, Bari, Barletta, Foggia, Campobasso, Sulmona, Aquila, Ascoli Piceno, Ancona, Ravenna, Ferrara, Rovigo, Verona, Salò, Brescia, Milano.

Cronaca Giudiziarie

TRIBUNALE DI UDINE

243,000 lire di cambiali false

La sentenza

L'altro ieri a tarda ora il Tribunale pronunziò la sentenza nel processo contro Lucia Antivari, Gerolamo Molloni e Luigi Carlini imputati, come è noto, di falso in cambiali.

Il Tribunale ritiene che il Molloni ed il Carlini non presero parte al fatto e li mandò assolti: condannò invece la Lucia a 6 anni di reclusione.

Profroni carnevaleschi. Incominciò oggi, secondo l'antica tradizione, il giocondo regno di sire Carnasciale e i suoi sudditi fedelissimi s'apparecchiarono a seguirne la legge con ogni più scrupolosa obbedienza, tanto più che il regno sarà quest'anno breve, cadendo il dì delle Ceneri al 5 di febbraio.

Veramente il re giocondissimo aveva mandato a farli, come un autentico re di corone, le sue staffette ed i suoi cortigiani, ed i suoi sudditi più fedeli avevano già da qualche settimana cominciato a fargli onore: la sala Olimpia a Paderno, e la sala della Rotonda fuori porta Venezia, da parecchie domeniche ospitano la bella folla giovanile, gioconda e spensierata.

La riapertura del Teatro Sociale. L'altro ieri nel pomeriggio la Commissione di vigilanza sui teatri composta dal vice-proletto cav. Nicolotti, dal commissario cav. Gigante, dagli ingegneri Malenotti e Polverosi e dal dott. cav. Frattina, ha visitato il teatro «Sociale» — ricostruito con tenace volontà dal sig. d'Orologio — dopo il disastroso incendio dell'anno scorso.

Ultima novità per Uomo e per Signora. Grandissima scelta nei Magazzini Manifatture RECCARDINI e PICCINI UDINE. Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77. Confessione su misura.

L'Assemblea dell'ordine dei veterinari

Ebbe luogo ieri nei locali dell'Associazione Agraria l'Assemblea della Società Veterinaria Friulana. Presiedeva il cav. Dalan, erano presenti, il vice presidente dott. Corassa, il consigliere dott. Ceschelli e il segretario dott. Aldrigotti, i veterinari Zambelli, Pape, Fontaneli, Zanetti, Trevisan, Della Savia, Mucio, Cristofori, Lorenzini, Selan, Pascolotti: acclamati moltissimi altri che aderirono.

Il presidente rese all'assemblea il saluto del Prefetto comm. Brunelli, al quale espresse i ringraziamenti del veterinario Friulano per l'interessamento dimostrato a vantaggio della classe; e aggiunge di essere stato ricevuto dal nuovo Prefetto al quale espone i desiderati dei veterinari ottenendo lusinghiere parole di simpatia per tutti i sanitari.

Quindi ebbe luogo l'assemblea dell'ordine dei veterinari. L'assemblea procedette alla revisione dell'albo dei veterinari della Provincia: deliberò di nominare una commissione per la compilazione di un regolamento statutario dell'Ordine con annessa tariffa minima per gli onorari.

Si approvò il concorso nella spesa per costituzione di parte civile dell'Ordine di Galtinetta contro un empirico: si aderì all'agitazione dell'Ordine di Firenze per ottenere un congruo ribasso ferroviario per i veterinari, e a quella dell'Ordine di Mantova per ottenere la franchigia postale per gli ordini; si aderì, con qualche riserva, alla proposta degli ordini dei medici e dei farmacisti della provincia per fissare un locale in comune come sede degli ordini sanitari della Provincia.

Il quartetto Triestino

Il Concerto che il quartetto Triestino terrà ad Udine ad iniziativa della benemerita Società Verdi, è stato fissato per mercoledì sera alle 9. Ne ripubblichiamo il programma: «Quartetto in re minore di Schubert», «Quartetto in la bem. di Dvorak», «Tantalia di Popper», l'«Aria di Bach sulla IV corda» e la «Ridda dei Folletti».

Statistica delle carceri

Al primo di quest'anno le nostre carceri ospitavano 300 detenuti e 14 detenute. In questo numero sono compresi parecchi che dovranno comparire davanti ai giudici, alcuni anche davanti ai giurati.

Alla Società Operaia

La Direzione visitò l'art. 25-26, avverte i soci che il tempo utile per la regolazione delle partite arretrate andrà irrevocabilmente il 10 gennaio 1913.

Table with 2 columns: Station Name and Train Schedule. Includes stations like Pontebba, Villa Santina, Cormons, Venetia, etc.

Orario Ferroviario e Tram

Table with 2 columns: Station Name and Train Schedule. Includes stations like Pontebba, Villa Santina, Cormons, Venetia, etc.

APPENDICE DEL «PAESE»

II PRINCIPE SUICIDA (I MISTERI DI UNA CASA IMPERIALE)

All'anulare brilla, incastonata nell'anello episcopale, una vera stella — un diamante che vale il riscatto di un re. Ella, la principessa, è seduta sopra uno sgabello più basso. Dalla sua cuffia nera scendono alcune ciocche di capelli ancor biondi, che il raggio di luce filtrante attraverso le finestre fa brillare di uno splendore d'oro. Il collo, bianco e grasso, e il principio delle spalle e del seno, pudicamente scoperto da un meraviglioso mantelletto nero, danno ancora, agli occhi di un giudice imparziale, delle buone e appetitose illusioni.

Sua Eminenza pensava. A che pensava, il fiero guidatore della superba Chiesa illica? Forse ai giorni felici in cui, giovane, baldi, sprezzanti dai pericoli, orgogliosi del suo nome e delle sue ricchezze, percorreva a cavallo la vasta pianura illica, e sotto la ricca uniforme degli ussari del a guardia imperiale faceva strage di cuori?... Pensava al giorno in cui, tradito in un amore immenso, ferito al cuore, mentre agitava nella mente mille disperati progetti, era stato preso per mano da un amico, e con dolce violenza condotto in un monastero di benedettini?... In quell'asilo di pace l'anima tramandata aveva ritrovato la calma. Un buco orizzontale si era aperto al suo pensiero, alla sua ambizione; gettata su aparda aveva impugnato la croce, e aveva audacemente salito, nelle maestose vesti del sacerdote cattolico, il pergamo della cattedrale. Tutta la città era accorsa a udire la parola ispirata del predicatore. Lo

donna soprattutto deliravano per questo apostolo così giovane e bello, che parlava delle tempeste del mondo da uomo appena appena uscito dal pelago alla riva, che sapeva scrutare l'intimo segreto dei cuori con quello scalpello implacabile che gli era servito a frangere nelle piaghe più dolorose dell'anima sua... Gli occhi erano piovuti sul capo del pastore sacerdotale; la dignità arcivescovile in partibus era venuta ben presto ad aprire la via della più alta ambizione a questo forte, che non aveva punto rinunciato all'ideale di tutti i forti — quello di governare gli uomini. E Sua Eminenza pensava alla gioia del giorno in cui, eletto arcivescovo della capitale, aveva di sua mano imposto la corona imperiale sul capo del suo sovrano... e pensava alle dolcezze di ogni genere che avevano accompagnata la sua elevazione. «Diana — la casta Diana — avrebbe potuto dirne qualche cosa... E mentre il cardinale taceva, il suo sguardo percorreva di nuovo le voluttuose curve della pedicente... e un sospiro gli usciva dal petto, pensando ai giorni trascorsi, alla gioventù morta, all'età matura trascorsa... Ormai i capelli e i baffi e il pizzo erano candidi come neve. L'altro prete si era ormai rifugiato nell'ambi-

zione; ma il ricordo di tante gioie amorose gli strappava di tanto in tanto un sospiro di rammarico. «Oh gioventù!... che cosa hanno il mondo e il cielo, che possa sostituirli?... La principessa interrogava con insistenza: — Eminenzissimo, la veggio preoccupata... Se potessi in qualche modo portare una parte dei suoi fastidi... L'arcivescovo fece uno sforzo. — Preoccupato? No, figliuola mia... ma gli anni qualche volta mi pesano... — Ah!... lo credevo invece... La principessa si arrestò. Il cardinale, sorpreso, la guardò vivamente. — Voi credevate, Diana!... Avete dunque un motivo di supporre che io debba preoccuparmi... specialmente... di qualche cosa? — Ma io pensavo alla salute dei vostri dilettissimi principii!... disse la principessa, abbassando gli occhi. Il volto del cardinale si oscurò. Egli sapeva quale odio, da parte del clero, calava illicite, perseguitasse il principe Rodolfo, noto, a quei vecchi principi della ragione, come un implacabile nemico degli ipocriti. — Che volete dire, Diana?... disse colla sua voce melliflua, tu cui dondino l'orecchio esercitato della prin-

cipessa distose un'impercettibile durezza. — Vostra Eminenza mi ha compreso abbastanza — ella disse, chinando il capo con affettato imbarazzo — il nostro futuro signore è un po'... d'hoie, un po' facile a lasciarsi dominare... specialmente da una donna... — Ma la mia diletta pedicente, la moglie del principe, non può esercitare su lui altro che un'influenza benefica. Ella è stata educata nei nostri principii, ed è uno dei più fermi sostegni della santa causa!... Diana levò sul porporato lo sguardo così pieno di candore, di ingenua meraviglia, che fece sorridere il cardinale — che ne sapeva qualche cosa... — Oh, monsignore, e chi parla della principessa?... Tutti noi sappiamo che ella è un angelo... E se il principe non dovesse mai seguire altre ispirazioni che quelle di sua moglie... — Voi dunque credete che Rodolfo obbedisca a qualche altro consiglio? Gli amici forse... ovvero... Diana scorbò il silenzio. — Parlate, figlia mia — disse il cardinale arcivescovo — lo desidero con tutte le mie forze la salute di Rodolfo e il bene della Chiesa; se avete qualche cosa da rivelare, sareste colpevole tacendo... (Continua)

Quinto Modotti suicida Sfracciato dal treno

Questa mattina verso le 7 il casellante ferroviario del casello 115 poco al di qua di Pasian Schiavonesco...

La notizia rapidamente diffusa dapprima a Pasian, quindi ad Udine, ha suscitata una profonda impressione di doloroso stupore...

Egli esercitava l'azienda elettrica di Pasian e di altri comuni contermini, e sembrava con assai prospera fortuna...

Né in questi ultimissimi giorni aveva dato a vedere di essere preoccupato; aveva atteso ai suoi affari con la consueta attività...

Per quale ragione si lasciò trascinarsi al passo supremo?

Ecco quanto i suoi stessi famigliari non sanno spiegarci: si dice, e raccontiamo la voce a puro titolo di cronaca...

I mercati del 1913

La nostra Camera di Commercio ha pubblicato per i tipi Doretta la Guida dei Mercati di animali e di merci del Friuli...

Il volumetto contiene le norme la tariffa delle mediazioni, l'elenco dei mercati di animali e di merci della nostra Provincia...

Il volumetto, per la ricchezza e di materia e per il perfetto ordine con cui questa è esposta, sarà di notevole utilità ai commercianti ed agli agricoltori.

Benevolenza

Nel IIIo anniversario della morte dell'avv. Gio Batta Billia, i figli avv. Pompeo, Lucia e Giuseppina offrono anche quest'anno in onoranza alla sua cara memoria...

Altra offerta di L. 115 pervenne alla Società Protettiva dell'infanzia da parte della sig. co Lucia Caratti, quale importo della medaglia di presenza dovuta dalla Cassa di Risparmio al marito avvocato Umberto.

Il feb. Bongiovanni è uscito dall'ospedale

I nostri lettori ricordano la grave diagrafia aviatoria accaduta ad Udine in occasione delle grandi manovre di cavalleria del settembre u. s. Rimase vittima il tenente aviatore Bongiovanni, che fu estratto dall'apparecchio in fin di vita.

Trasportato subito all'ospedale militare gli si riscontrò la frattura della gamba destra e gravi contusioni alla testa con sintomi di commozione cerebrale.

Associazione "Scuola e Famiglia"

Terzo elenco delle elargizioni per acquisto indumenti agli alunni poveri dell'educatorio. Biretaria Puntigam L. 4 - Frat. Fornara 1 - A. Fabris 1 - Gina e L. Becher 15 - Ortensia Pelizzo 4 - Giulia Angeli 5 e 40 paia calze - L. Doretta 2 - Vicario del Fabbro 1 - Regina Sabbadini 5 - Ing. Magnani 3 - Ermacora 0,50 - avv. Berghine 2 - co. Letizia Aquilini 5 - Clara Someda 2 - Bischoff 5 - Famiglia Scocimarro 3. L. Nascimbene 2. (Continua)

BERRETTI Il più ricco assortimento CAPPELLERIA CHIUSI Udine - Via Paolo Canciani

Teatro Minerva - Cinema Splendor Programma per oggi e domani: Attraverso il bosco delle Ninfe. Splendida film dal vero: L'incubo drama in tre atti della celebre Casa Pasquali di Torino.

La sottoscrizione per una lapide al gen. Canova

A proposito del trafiletto l'altro giorno pubblicato su questo argomento ricordiamo le seguenti cui diamo posto ben volentieri.

Ege. Sig. Direttore del Giornale Il Paese

Udine 4 gennaio 1913 Nel numero di ieri del giornale da Lei diretto si è pubblicata una lettera della quale si chiedono notizie circa l'azione del comitato pro Canova...

Quale maggiore interessato, essendo stato io nominato cassiere, mi faccio premura di rispondere al questionario nella precipitata lettera; proposto.

Fino dal novembre 1911 fra alcuni amici sorse l'idea di murare una lapide sulla facciata della casa ove il Generale Canova ebbe i natali e si raccolse in brevi giorni un importo che venne da me depositato alla Banca Popolare di Udine come da libretto 30 novembre 1911 n° 3193 foglio 305.

Nel frattempo il Cappellano della Chiesa di S. Quirino, che era stato uno dei promotori, partì lui pure per la Libia e la pratica rimase sopita. All'annuncio del prossimo arrivo in Italia del generale si indisse una riunione e si stilò un telegramma di benvenuto da spedirgli a Roma in modo che il primo saluto fosse il nostro.

Fu nominato però un comitato provvisorio perché studiasse un programma e ne riferisse all'assemblea.

Il comitato si mise all'opera, presentò una memoria (che neppure fu riscontrata) al Sindaco chiedendone l'appoggio e quel giorno stesso il «Giornale d'Udine» annunciava la costituzione di un comitato d'initia colta autorità Provinciale e Municipale per organizzare ecc. con poco celato attacco al nostro comitato.

Ed in attesa di vedere i frutti del lavoro delle persone autorevoli, il comitato provvisorio eletto da abitanti del Rione Gemona sospese ogni deliberazione, né più si mosse. Per tranquillità della persona che Le scrisse e di tutti, le dichiaro che il primo fondo è depositato, come dissi, alla Banca Popolare di Udine, successivamente non si apersero sottoscrizioni e non si raccolsero né da me, né da altri, danari di sorta.

Tanto le dovette e distintamente La riverisco.

Caucigh Enrico

Cattedra ambulante d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Udine, Cussignacco, Variano, Blesano. Biglietti di banca di provenienza sospetta. Come a suo tempo narrammo, ignoto ladro introdottosi nei magazzini dei signori fratelli Fischietto, rubò dalla tasca della giacca di uno dei proprietari un portafoglio contenente 400 lire.

L'autorità iniziò sollecite indagini che però rimasero infruttuose; senonché, come spesso accade, il ladro se aveva saputo fare il colpo non seppe contenersi, e rivelò da se stesso. Ieri certo Antonio Filippini operaio disoccupato si trovava appunto nell'osteria Fischietto: e preso dal vino, egli ostentava un portafoglio gonfio di biglietti di banca, suscitando così vivissimi sospetti. Vennero avvistati i carabinieri della vicina caserma ed il Filippini fu arrestato.

Ringraziamento

Oh gentile «Formica», che nella buona stagione costantemente raccogli, per distribuire quando viene l'inverno, a te vada il più fervido ringraziamento! La Società dell'Infanzia ha ricevuto dalla Società «La Formica» n. 220 di stoffa e 463 capi di vestiario confezionati che furono distribuiti a tanti poveri bambini. Si fa interprete dei sentimenti dei beneficiari, nel manifestare alle gentili donatrici la più viva riconoscenza.

Comitato Friulano di soccorso

Per le famiglie dei morti, feriti e ammalati in Libia

Seconda sottoscrizione 17.0 Elenco somma precedente lire 1837,45 - Provincia di Udine 1000 - Comune di Gemona (raccolte per sottoscrizione popolare) 500 - Rizzutti cav. Leonardo 50 - Fariatti nob. cav. dott. Federico 5 - Raccolte fra i funzionari della R. Procura del Tribunale di Udine 5 - Raccolte per sottoscrizione popolare a Comeglians 47,80 - Francesco Pezzò di Udine 5 - De Nardo Daniele di Domenico, Clemente Fiorenzo e De Nardo Vittorio di Flaggogna (Foggaria) 10 - G. B. Jogna oste di Foggaria 10 - Senatore co. comm. Antonino di Pramparo, VI versamento per il Comitato delle Signore della Croce Rossa della Sezione di Udine 780 - Comune di Bertolico 100 - Totale lire 18750,25.

N. B. - Nuovamente si pregano i signori Sindaci e tutti i detentori di schede di restituire con sollecitudine assieme agli importi raccolti oppure le schede in bianco indirizzandole al cassiere del Comitato Ugo Zilli (Camera di commercio).

Per i soci della Cassa Mutua di Torino

Gli associati alla Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni di Torino, che intendessero valersi della facoltà del recesso tengano presente che le domande di recesso non possono, per il momento, essere accolte e che nessun valore legale hanno che le intempestivamente trasmesse in questi giorni dai soci stessi a mezzo lettere raccomandate e diffuse giudiziarie.

A termini, infatti, dell'art. 23 della legge 4 aprile 1912 e relativo regolamento 5 agosto 1912 (art. 64) le domande di recesso potranno solo venire presentate colle modalità che saranno a suo tempo fissate, quando saranno stati compiuti ed approvati e pubblicati sulla «Gazzetta Ufficiale» gli accertamenti sulla situazione patrimoniale e sul valore di ogni singola quota, accertamenti da eseguirsi dal R. Commissario, che entrerà in funzione presso la Cassa Mutua nel mese di gennaio 1913 e che esigeranno parecchi mesi di lavoro.

TUTTI I GIORNI Meringhe e Krappfen sempre caldi alla premiata pasticceria Parigina.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

Table with 2 columns: Nascite, Morti, Sepolti. Totale n. 28

Fatti casati di matrimonio

Vincenzo Cameroni ragioniere con Teresa Montalbano civile - Giacomo Marioni agricoltore con Caterina (totard) contadina - Luigi Casarea bracciatore con Emilia Franzolini casalinga - Attilio Qualesio fucchinista con Elisa Mercurio casalinga - Umberto Cecotti muratore con Livia Rizzi contadina - Giacomo Vicario agricoltore con Anna Del Fabbro casalinga - Luigi Gottardo spazzino con Rosa Midolini contadina - Arturo Cossio fornaio con Luigia Roja casalinga - Domenico Modonutti bracciatore con Caterina Vitcasalinga - Giuseppe Negro agricoltore con Caterina Casara domestica - Domenico Pravisani agricoltore con Valentinia Da Giorgio contadina - Ambrogio Bertuzzi tavoleggiante con Carolina Cargnello casalinga.

Matrimoni

Giuseppe Urbano bracciatore con Antonia Dionisi lavandaia - Valentino Lodolo operaio con Irma Franzolini casalinga - Gioacchino Fasano agricoltore con Anna Cantoni casalinga.

Morti

Olga Iano di mesi 2 - Marianna Cantoni ved. Mattiussi di Valentino di anni 50 casalinga - Giuella Lorenzini fu Gio. Batta, nubile, d'anni 40 civile - Maria Basaldella di mesi 3 - Maria Colussi di Santo d'anni 3 e mesi 11 - Ardea Manebi di mesi 3 e giorni 29 - Maria Anielli d'anni 2 e mesi 3 - Amelia Romano di Giuseppe di mesi 1 - Alberta Parassi d'anni 1 e mesi 5 - Paolino Bertoni di Celestino d'anni 2 - Santa Pascut fu Luigi d'anni 77 mendicante - Angelo Francescutti fu Pietro d'anni 79 agricoltore - Angelo Uliana fu Pietro d'anni 52 agricoltore - Teresa Vanon ved. Bianchi fu Antonio di anni 79 casalinga - Lucio Sello fu Giuseppe celibe di anni 77 agricoltore - Gio. Batta Grassi fu Antonio d'anni 80 pensionato Francesco Gorza fu Pietro d'anni 80 agricoltore - Giuseppe Pravisani fu Domenico di anni 75 agricoltore - Guido Griddello di Lorenzo, celibe d'anni 21 soldato - Oscar Cattarossi di Giovanni di giorni 10 - Vincenzo Gellini d'anni 1 e mesi 1 - Maria Palmietti d'anni 1 e mesi 6 - Silvia Mottolfi d'anni 1 e giorni 26 - Pasquale Terilli d'anni 2 e mesi 9 - Valentino Bellina fu Vincenzo d'anni 56 agricoltore - Lorenzo Stolf fu Giacomo d'anni 48 agricoltore. Totale n. 29 dei quali 7 appartenenti ad altri Comuni.

Note e Notizie

La circolare della Turchia alle Potenze

Il messaggio bellico della stampa Costantinopoli, 5 - Nella circolare che la Porta ha diretto ai suoi ambasciatori per comunicarla alle potenze, essa espone che la Turchia, per provare il suo desiderio di giungere al la conclusione della pace, ha consentito a tutti i sacrifici. Essa ha rinunciato a tutti i territori all'ovest del «vil-let» di Adrianopoli, ma è costretta ad insistere sul possesso di Adrianopoli. La Porta non potrebbe mai cedere le isole dell'Arcipelago, ma per provare le sue intenzioni pacifiche essa ha rinunciato ai suoi diritti su Creta. La Porta spera che le potenze apprezzeranno la logica dei suoi argomenti. I circoli bene informati dicono che la Porta insisterà per conservare il possesso di Adrianopoli. Essa potrebbe forse consentire alla cessione alla Grecia di alcune isole dell'Arcipelago, ma tutta la stampa turca insiste sulla impossibilità dell'accettazione delle

condizioni degli alleati, dicendo che ciò colpirebbe l'avvenire e l'onore della Turchia e che se sarà necessario i Turchi non esiteranno ad accettare una nuova guerra.

La voce di crisi ministeriale continuava. Si conferma che il ministro di un importante gabinetto avrebbe iniziato trattative coi giovani turchi; nel caso di un accordo effettivo Mahmud Chafket assumerebbe il portafoglio della guerra. La stampa governativa però stentava categoricamente le voci di crisi; gli organi giovani turchi dicono invece che le eventualità di crisi non sono ancora scomparse.

Per il rinnovamento della Triplice

Vienna, 5. - In occasione dello scambio della ratifica del trattato della Triplice Alleanza, S. M. l'Imperatore ha conferito la Gran Croce di Santo Stefano al presidente del consiglio dei ministri d'Italia on. Giolitti, al ministro degli esteri marchese Di San Giuliano e all'ambasciatore d'Italia duca d'Avrarma.

Roma 5. - In occasione dello scambio delle ratifiche del trattato della triplice alleanza, S. M. il Re ha conferito la gran croce dei SS. Maurizio e Lazzaro al signor. De Merg ambasciatore d'Austria-Ungheria, al conte Sturgli presidente del consiglio dei ministri di Ungheria ed al barone Macchio, primo capo sezione al ministero degli affari esteri austro-ungarico.

GUIDO BUGGELLI - Direttore. Bordini Antonio, gerente responsabile. Tip. Arturo Bossini succ. Tip. Bardusco

Ringraziamenti

Si devono ringraziare sinceramente le persone che con la loro franchezza hanno dato alle Filiole Foster per i Reai la riputazione che meritano. Ora offriamo nuovamente al lettore la ripetizione di esperienze già altre volte pubblicate su queste colonne. La signorina Caterina Rojatti nata Gottardo, Via Magenta, 18, Udine, ci comunica: «Attesto con piacere di aver trovato le rimate Filiole Foster per i Reai un rimedio portentoso per guarire dal mal di schiena. Dall'anno scorso che ho fatto la cura sono stata sempre bene mentre prima i dolori non mi lasciavano tranquilla, neanche a letto. Le urine non le ho più avute torbide e non sono più andata soggetta a stitichezza. Vi ringrazio sentitamente e mi farò un dovere di raccomandare alle mie conoscenze la vostra benefica Specialità (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) (Firmato) Caterina Rojatti, nata Gottardo.»

Consorzio Ledra - Tagliamento

Adotta deserta l'adunanza generale di questo Consorzio indetta per il giorno 26 dicembre scorso, la stessa è indetta nuovamente per il giorno di sabato 11 gennaio p. v. ore 10 1/2 presso la sede del Consorzio (Piazza Garibaldi, Palazzo Mangilli) per trattare e deliberare sugli oggetti qui indicati:

- 1. Comunicazioni del Comitato permanente. 2. Consuntivo dell'esercizio 1911 - Relazione dei Revisori 3. Provvedimenti per gli impiegati consorziati. 4. Preventivo 1913 5. Nomina revisori per il 1912. 6. Surrrogazione di uno dei membri eletti dall'Assemblea - (Pasian Schiavonesco).

Si fa avvertenza che gli onorevoli Sindaci dei Comuni Consorziati, possono a norma dello Statuto (art. 14) delegare altra persona a rappresentarli all'Assemblea, per ciò essendo valido il mandato espresso sull'invito medesimo.

Il Presidente del Consorzio Ledra-Tagliamento (Sindaco di Udine) D. Picile Il Direttore Ing. Raimondo Marcolli.

BRODO MAGGI IN DADI Il vero brodo genuino di famiglia Per un piatto di minestra (18ado)centesimi 5

Magazzini Chincaglierie - Mercerie - Profumerie UNICO GRANDE DEPOSITO CON PREMIATO LABORATORIO Pelliccerie AUGUSTO VERZA Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE ULTIME NOVITÀ CAPPELLI FELTRO PER SIGNORE Manifattura Sellerie ROMOLO PANSERI Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circunvallazione Porte Fraoehaus e Ronchi) Finimenti e Sellerie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine PREZZI MODICI

Sambuco e Dalla Venezia UDINE - Lavorazione mobili in Ferro e legno - UDINE Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Telefono 3-97 Negocio e Amministrazione Via Aquileia N. 29 - Telefono 3-19 Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso. Deposito elastici a rete metalliche a molla, e a spirale materassi a crine vegetale.

Premiata Pasticceria GIROLAMO BARBARO Via Paolo Canciani N. 1 - UDINE - Telefono 2,33 Specialità Panettoni freschi tutti i giorni Si eseguisce spedizioni anche all'estero Mostarde in vasi e sciolta di Cremona Mandorlati, fondants, torroni e Giardiniera Splendido servizio per Nozze e Battesimi

Il Dott. GAMBARTO Specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di Vista rievole tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina o del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città. Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (16) pomer. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì, mercoledì e venerdì. Dispone di casa di cura

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo sterico Chinese Bigiallo - Oro cellulare sterico Poligiallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottori G. FAIONI e R. FERRARIO Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Cordial Ardea Ferro China Arrigon affe Rhum Tripoli Liquori Speciali della Ditta Arrigoni e Stradotto Villa Santina (Udine) Chiedetli nei migliori Caffè, Botteglierie, Bar ecc.

Grande assortimento Pianoforti CAMILLO MONTICO Via della Posta N. 20

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine A richiesta si reca in Provincia



SI GARANTISCE ASSOLUTAMENTE
L'IRREVOCABILE ESTRAZIONE
al 15 GENNAIO 1913
della Grande Ultima LOTTERIA ITALIANA

garantita ed amministrata dalla
BANCA D'ITALIA

col **PRIMO PREMIO** di Lire 1.500.000

I biglietti costano **Lire TRE** e sono sempre in vendita presso la Banca d'Italia in Roma, Servizio Lotteria; presso tutte le Sedi e Succursali; presso tutte le Banche e Banchieri, Cambia-Valute, Banchi-Lotto e Uffici Postali del Regno.

SI GARANTISCE la data irrevocabile della Estrazione, pronti a rimborsare L. 10, per biglietto se fosse prorogata. I biglietti si spediscono in tutto il Mondo, contro vaglia all'Agenzia L'Utile - Banco di Cambio - 32, via Carlo Alberto - MILANO - Aggiungere le spese postali.

SAPONE BANFI

il migliore del mondo
 rende la pelle morbida,
 e bianca, fa sparire le
 rughe, e macchie ed i
 rossori. (M. 20, 30, 50 ovunque)

AVVISI ECONOMICI
 (Cont. 5 la parola)

Ludwig Mitterschweiger, Adolf Bolkhart & Co.
 G. m. b. H., Lichtenegg, N. 11 presso Wels, (Alta
 Austria).

Fabbrica Specializzata per
MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni
 della più moderna costruzione.
 Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cata-
 loghi e Prospetti gratis e franco

Rinforzatevi !!

Fate lista la vostra assistenza

assicurandovi la salute

IL Polifostol

Vi guarisce
 Vi dà energia nuova
 Vi rinfresca stabilmente
 le forze
 Vi ridona la memoria e
 la vivacità del pensiero eliminando ogni disturbo
 conseguente a gravi malattie.

Da celebrità mediche ritenuto insuperabile nel curare l'ossurimento nervoso del
 nevralgici e neuropatici.

IL "POLIFOSFOL"

è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova sfinicato
 in cure fallite.

L. 3,00 un flacone
 12,00 sei flaconi
 franco di porto

Nelle farmacie e presso l'inventore CROSARA
 ALVISE farmacista in Valdagno (Vicenza).
 Istruzioni ed attestati GRATIS

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo
 di pag. 428 con 9 tavole topografiche
 in litografia; il secondo di pag. 54
 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5,00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipo-
 grafia Arturo Bassetti success. Tlp.
 Bardusco - Udine.

La osse ostinata

spasmodica, stizzosa, convulsiva, per catarro, influenza, bronchite e qual-
 siasi malattia della gola o bronco-polmonare, guarisce col solo ed unico
 rimedio: la

Lichenina Lombardi Vera

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici
 e con le benedizioni di milioni di guariti confermano la superiorità assoluta
 della *Lichenina Lombardi* su tutti gli altri prodotti, come scientificamente
 affermò l'illustre Professore Cardarelli (1882).

Raccomandiamo però pretendere la **VERA LICHENINA LOMBARDI**, per-
 chè è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti e droghieri.
 Si prega acquistarla da rivenditori onesti, o ritirarla direttamente dalla
 fabbrica. Costa L. 2 il flacone e si spedisce in tutto il Mondo per L. 2,50
 antic. all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345.

Da parecchi anni soglio prescrivere la *Lichenina*
del Lombardi, come mezzo curativo sistematico contro
 la tosse ostinata, e posso attestare che questo rimedio
 sia riuscito efficacissimo in casi che si erano mo-
 strati ribelli ad altri rimedi.

Napoli 15 luglio 1882

A. CARDARELLI

P. S. Nella tubercolosi polmonare, tisi, bronco alveolite, bronchite fetida
 asma ecc. si usi la *Lichenina* al cessato ed essenza di menta, riconosciuta
MIRACOLOSA da medici ed ammalati, per le sbalorditive guarigioni otte-
 nute anche in casi gravissimi, disperati. Costa L. 3 e si spedisce per posta
 in tutto il Mondo per L. 3,50 anticipata a Lombardi e Contardi, Napoli,
 Via Roma, 345. Memoria gratis, di 96 pag. in 8 grande.

LIEBIG



La Compagnia LIE-
 BIG offre ai consuma-
 tori del suo Estratto
 delle garanzie affatto
 speciali. - Ogni vaso
 porta l'etichetta colla
 dichiarazione che l'E-
 STRATTO DI CARNE
 è stato controllato e
 approvato da autorità
 scientifiche di primis-
 simo ordine. Simili
 garanzie non sono of-
 ferte al pubblico che
 dell'ESTRATTO DI
 CARNE «LIEBIG». 3

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pub-
 blicità **HAASENSTEIN e VOGLER**, piazza Vitt. E.
 N. 5, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

GOTTA

Questo rimedio, conosciuto fin da oggi, è considerato

il **GOTTA REUMATISMO**

ha dato risultati eguali a quelli ottenuti dal

LIQUORE di D'LAVILLE

È il più sicuro rimedio, ado-
 parato da più di mezzo secolo,
 con un successo che non è
 mai stato smentito.

COMAR & C. - PARIGI 1118

Deposito Generale presso E. GUIEU - MILANO
 Via Benedetto Marcello, 24

REUMATISMI

PER INSERZIONI sul *Paese*, *Gazzetta di Venezia*, *Adriatico*, *Corriere della Sera*,
Secolo, *Tribuna* ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad



HAASENSTEIN & VOGLER



FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.º 5 I.º PIANO



La reclame e l'anima del commercio

